

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

05 OTT. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

=====

05 OTT. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI:

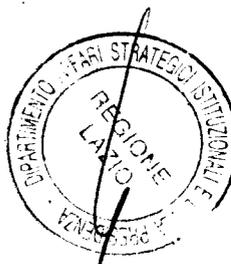
IANNARILLI -

DELIBERAZIONE N°

1429

OGGETTO:

Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 Dlgs. n. 267 del 18/08/00 per la realizzazione degli interventi denominati: "Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. Patti territoriali Area Nord Pontina. Comune di Pontinia (LT): Sviluppo e riqualificazione della Piccola Industria" - Società: Coop. Agricola Caseus ampliamento caseificio sociale in strada Migliara 53 - Marittima, in variante al P.R.G.



OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34
Dlgs n. del 18/08/00 per la realizzazione degli interventi denominati:
Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204.
Patti territoriali Area Nord Pontina.
Comune di Pontinia (LT):
Sviluppo e riqualificazione della Piccola Industria:

**Coop. Agricola Caseus – Ampliamento caseificio sociale in strada Migliara 53 –
Marittima, in variante al P.R.G.**

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO



Che la L. 23 dicembre 1996 N. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati, anche gli accordi definiti "Patti Territoriali";

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati;

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma art. 34 del DLgs n. 267 del 18/08/00, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali;

Che l'art. 24 della legge regionale del Lazio 20/5/1996 N. 16 prevede che la Regione promuova e favorisca la redazione e l'attuazione dei Patti Territoriali;

Che il protocollo di intesa, siglato anche dalla Regione Lazio a Latina in data 13 febbraio 1997 inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma;

Che nell'ambito del medesimo protocollo d'intesa la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta dell'Ente promotore;

Che, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata le Ditte nominate in epigrafe hanno predisposto i progetti a fianco di ciascuna specificata;

Che le aree interessate dalla realizzazione dell'intervento sono destinate dal vigente P.R.G. a zona agricola E sottozona E3 e che l'intervento varia la destinazione delle stesse a zona D artigianato ed industria – Coop. Agricola Caseus – Strada Migliara 53 Marittima, con gli indici ed i parametri desumibili da progetto;

Che pertanto si rende necessario procedere alla variazione della destinazione urbanistica delle aree distinte al catasto rustico del Comune di Pontinia al foglio 94, mappali 57, 142, e 212 avente una superficie complessiva di mq 8200;

Che il Comune di Pontinia con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 23.12.1999 ha approvato il progetto e la variante urbanistica connessa;

Che successivamente, con nota N. 9879/ut del 16.6.2000, il Comune di Pontinia ha chiesto alla Regione Lazio convocazione di apposita Conferenza di servizi, finalizzata ad Accordo di programma per gli interventi in parola;

Che analoga richiesta è pervenuta dall'Amministrazione Provinciale con nota n. 25120 del 15/06/00;

Che la richiesta è stata accolta dalla Regione Lazio;

CONSIDERATO

Che con nota N. 49747 datata 14/12/2000, l'Amministrazione Provinciale medesima ha comunicato che l'intervento in parola ha ricevuto il parere favorevole del comitato promotore dei Pat. Territoriali;

Che la propedeutica Conferenza di servizi, convocata dal Presidente della Regione Lazio, si è conclusa positivamente il giorno 5 settembre 2001;

Che nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. n. 267 del 18.8.2000 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;

VISTI

Il verbale della C.d.S. del 5.9.2001;

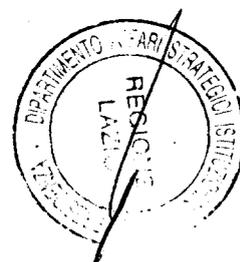
Lo schema dell'Accordo di Programma;

Gli elaborati progettuali di seguito elencati:

Coop. Agricola Caseus – Ampliamento caseificio sociale in strada Migliara 53 - Marittima

- Stralcio PTP;
- Quadro riepilogativo e standard urbanistici
- Verifica ed individuazione dei servizi ai sensi del DM 1444/68 e L 122/89
- Tavola 1 Urbanistica
- Tavola 2 Piante, prospetti e sezioni
- Tavola 3 urbanistica e variante al PRG
- Tavola 4 Layout
- Strutture
- Prevenzione incendi
- Sistemazione esterna
- Quadro riepilogativo e standard urbanistici (integrazione)
- RELAZIONE TECNICA *el*
- TAVOLA INTEGRATIVA *el* **VARIANTE PRESO ATTO**

- Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per il Lazio reso con nota prot. n. 9676 del 15/06/01; *el*
- Del parere ~~favorevole~~ ^{FAVOREVOLE} con prescrizioni del Dip.to Urbanistica e Casa Area 13 E inviato con nota prot. 15781 del 12.7.2001 e confermato in Conferenza di servizi il 5.9.2001;
- Del parere favorevole con prescrizioni del Dip.to Ambiente e Protezione Civile Area 4 A Serv. 3 reso con nota prot. n. 4719 fasc. 2629 del 06/03/01;



- Della nota del Dip.to Ambiente e Protezione Civile Area 4 C – Serv. 4/c/2 PPP prot. n. 49 del 04/01/01 relativamente alla non assoggettabilità alla procedura di verifica, ne alla procedura di V.I.A. per gli interventi in oggetto;
- Del Nulla Osta del Dip.to Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale – Area 11 F – Serv. 1, prot. n. 1669 del 28/03/01, relativamente agli Usi Civici;
- Del parere favorevole di massima ex art. 20 L. 833/78 rilasciato dalla ASL/Latina – Dipartimento di Prevenzione – Comprensorio Centrale – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n. 3301 del 15/12/00;
- Del parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento OO.PP. Area decentrata di Latina Servizio 7N3 con nota prot. ~~54976 del 3-9-2001~~
2716 del 3-9-2001

CONSIDERATO

Che gli interventi comportano incremento occupazionale;

RITENUTO

Di aderire all'Accordo in oggetto;

VISTE

La L. 8/6/1990 n. 142 e s.m.i.;
La L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.;
Il Dlgs. 267 del 18/08/00.

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento descritto in oggetto, nonché per l'approvazione della connessa variante urbanistica.

Ai sensi della L. 127/97, art. 17, comma 32, la presente deliberazione non è soggetta a controllo.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



8 OTT. 2001



REGIONE LAZIO

ALLEG. alla DELIB. N. 1429

DEL 5 OTT. 2001

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del Dlgs n. 267 del 18/08/00 per la realizzazione degli interventi denominati:
Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204.

Patti territoriali Area Nord Pontina.

Comune di Pontinia (LT):

**Coop. Agricola Caseus – Ampliamento caseificio sociale in strada
Migliara 53 - Marittima;**



PREMESSO

Che la L. 23 dicembre 1996 N. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati, anche gli accordi definiti "Patti Territoriali";

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati;

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma art. 34 del DLgs n 267 del 18/08/00, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali;

Che l'art. 24 della legge regionale del Lazio 20/5/1996 N. 16 prevede che la Regione promuova e favorisca la redazione e l'attuazione dei Patti Territoriali;

Che il protocollo di intesa, siglato anche dalla Regione Lazio a Latina in data 13 febbraio 1997 inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma;

Che nell'ambito del medesimo protocollo d'intesa la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta dell'Ente promotore;

Che, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto i progetti;

Che le aree interessate dalla realizzazione dell'intervento sono destinate dal vigente P.R.G. a zona agricola E sottozona E3 e che l'intervento varia la destinazione delle stesse a zona D artigianato ed industria – Coop. Agricola Caseus – Strada Migliara 53 Marittima - con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto;

Che pertanto si rende necessario procedere alla variazione della destinazione urbanistica delle aree distinte al catasto rustico del Comune di Pontinia al foglio 94, mappali 57, 142, e 212 avente una superficie complessiva di mq 8200;



REGIONE LAZIO

Che il Comune di Pontinia con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 23.12.1999 ha approvato il progetto e la variante urbanistica connessa;

Che successivamente, con nota N. 9879/ut del 16.6.2000, il Comune di Pontinia ha chiesto alla Regione Lazio convocazione di apposita Conferenza di servizi, finalizzata ad Accordo di programma per gli interventi in parola;

Che analoga richiesta è pervenuta dall'Amministrazione Provinciale con nota n. 25120 del 15/06/00;

Che la richiesta è stata accolta dalla Regione Lazio;

CONSIDERATO

Che con nota N. 49747 datata 14/12/2000, l'Amministrazione Provinciale medesima ha comunicato che l'intervento in parola ha ricevuto il parere favorevole del comitato promotore dei Patti Territoriali;

Che la propedeutica Conferenza di servizi, convocata dal Presidente della Regione Lazio, si è conclusa positivamente il giorno 5 settembre 2001;

Che nell'ambito della medesima Conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri, nulla osta, assensi e certificazioni:

- parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per il Lazio reso con nota prot. n. 9676 del 15/06/01;
- parere favorevole del Dip.to Urbanistica e Casa Area 13 E inviato con nota prot. 15781 del 12.7.2001 e confermato in Conferenza di servizi il 5.9.2001;
- parere favorevole con prescrizioni del Dip.to Ambiente e Protezione Civile Area 4 A serv. 3 reso con nota prot. n. 4719 fasc. 2629 del 06/03/01;
- nota del Dip.to Ambiente e Protezione Civile Area 4 C – Serv. 4/c/2 PPP prot. n. 49 del 04/01/01 relativamente alla non assoggettabilità alla procedura di verifica, né alla procedura di V.I.A. per gli interventi in oggetto;
- Nulla Osta del Dip.to Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale – Area 11 F – Serv. 1, prot. n. 1669 del 28/03/01, relativamente agli Usi Civici;
- parere favorevole di massima ex art. 20 L. 833/78 rilasciato dalla ASL/Latina – Dipartimento di Prevenzione – Comprensorio Centrale – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n. 3301 del 15/12/00;
- parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Dipartimento OO.PP.SS. per il Territorio – Area decentrata di Latina – Area 7N3 con nota prot. 2716 del 3.9.2001;

Che nei termini di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990 n. 241, come modificato dall'art. 11 della legge 24 novembre 2000 n. 340, non sono pervenuti motivati dissensi da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;



cu



REGIONE LAZIO

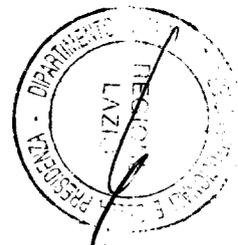
Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, la Provincia di Latina rappresentata dal Presidente p.t. Paride Martella, il Comune di Pontinia rappresentato dal Sindaco p.t. Eligio Tombolillo convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art 34 del D.Lgs n.267, del 18.8.2000, sono approvati gli interventi in oggetto quale risulta dai seguenti elaborati, che fanno parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte degli interessati alle prescrizioni di cui al successivo art. 3:

Coop. Agricola Caseus – Ampliamento caseificio sociale in strada Migliara 53 - Marittima

- Relazione tecnica;
- Stralcio PTP;
- Quadro riepilogativo e standard urbanistici
- Verifica ed individuazione dei servizi ai sensi del DM 1444/68 e L 122/89
- Tavola 1 Urbanistica
- Tavola 2 Piante, prospetti e sezioni
- Tavola 3 urbanistica e variante al PRG
- Tavola 4 Layout
- Strutture
- Prevenzione incendi
- Sistemazione esterna
- Quadro riepilogativo e standard urbanistici (integrazione)
- Tavola integrativa variante.



ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs del 18/08/00 n. 267 è approvata la seguente variante al P.R.G. del Comune di Pontinia:

La destinazione urbanistica delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento subisce la variazione da zona agricola E sottozona E3 a zona D artigianato ed industria – Coop. Agricola Caseus – Strada Migliara 53 Marittima - con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto;

L'approvazione del progetto e della variante urbanistica correlata è condizionata al mantenimento dei livelli occupazionali previsti.

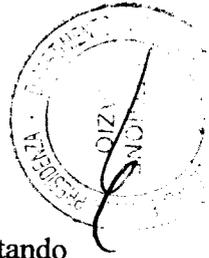
ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti;

1. le opere dovranno essere posizionate secondo gli schemi progettuali presentati ed in tal caso sarà necessario eseguire, a seconda dell'entità e della interferenza con le strutture presenti, apposite indagini geognostiche al fine di verificare la portanza dei terreni e la presenza di falde idriche superficiali;



REGIONE LAZIO



2. gli sbancamenti e i movimenti terra dovranno essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di alto spessore, prevedendo in ogni caso l'asportazione preventiva dei terreni vegetali dei tratti sottoposti a rimodellamento e che dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento;
3. dovranno essere necessariamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettamento nel corso dei lavori, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori;
4. le aree dovranno essere dotate di idonei sistemi di smaltimento delle acque, opportunamente dimensionati secondo le superfici impermeabili da realizzare e le condizioni pluviometriche del luogo;
5. i fianchi degli scavi con profondità superiori a 1,5 metri dovranno essere sostenuti da apposite sbatacchiate;
6. le fondazioni dei fabbricati sia da ristrutturare che da realizzare ex novo o per demolizione e ricostruzione, dovranno essere incastrate su un unico litotipo e dovranno raggiungere i termini integri dei terreni presenti sorpassando la coltre superficiale alterata con fondazioni di tipo approfondito i cui elementi dovranno essere comunque collegati fra loro;
7. la realizzazione delle opere previste dovrà essere proceduta da una attenta analisi geologica e geotecnica con la realizzazione di indagini geognostiche, sia per una verifica dello stato delle fondazioni dei fabbricati esistenti, sia per una corretta scelta del tipo e della profondità delle fondazioni, sia per la verifica diretta della presenza della falda idrica e per la valutazione dell'interferenza con le opere in progetto;
8. la presenza della falda idrica a breve profondità impone la massima attenzione nella valutazione della interferenza delle opere di fondazione con l'escursione stagionale della stessa;
9. le eventuali edificazioni dovranno essere realizzate solo in prossimità delle strade già esistenti;
10. non saranno consentite altre costruzioni di strade;
11. gli eventuali nuovi edifici dovranno avere il piano abitabile a quote superiori di quelle delle strade esistenti;
12. non saranno consentiti locali interrati di qualsiasi tipo o destinazione posti al di sotto del piano campagna;
13. dovranno essere seguite tutte le indicazioni della relazione geologica allegata al progetto;
14. dovranno essere seguite tutte le indicazioni della relazione agronomica allegata al progetto;
15. la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;
16. l'Azienda Sanitaria Locale Latina, ai sensi dell'art. 220 T.U.LL.SS. R.D. n° 1265/1934, dovrà esprimere, ai fini del rilascio della concessione edilizia, separato specifico parere;
17. dovrà essere acquisito il parere dello S.D.A.R. Latina sui progetti in fase esecutiva;
18. i lavori di scavo e/o movimento di terra dovranno avvenire sotto il controllo costante della Soprintendenza Archeologica per il Lazio che si potrà avvalere di collaboratori esterni di propria fiducia i cui oneri dovranno essere assunti dai titolari dei progetti;



REGIONE LAZIO

19. la data di inizio dei lavori dovrà essere concordata con la soprintendenza Archeologica per il Lazio con largo anticipo.

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato dal Presidente della Regione Lazio e pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Presidente della Regione Lazio – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e sarà composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per la Provincia di Latina: Il Presidente

Per il Comune di Pontinia: Il Sindaco

Roma, li



EW